

Di Nuovo...Un nuovo Anno!

“Aldo! Vai ad aprire la porta, sono arrivati...”

Nonno Aldo, segnato dagli anni di cui ha perso ormai il conto, accoglie i numerosi parenti dando il via al tradizionale cenone di Capodanno.

Inizia così la “sfilata” dei vari componenti della famiglia, che raggiungono la tavola imbandita, mentre nonna Anna si affretta ad ultimare la prima portata. Intanto, a tavola, zio Antonio proprietario della banca centrale, si vanta dei diversi successi lavorativi, auspicando che il nuovo anno porti un aumento di bilancio sempre più in trend. Dall'altra parte siede zio Umberto che abbassa lo sguardo pensando alla bolletta che, sicuramente, neanche il prossimo mese riuscirà a pagare. Zia Lucia, portando alla bocca un cucchiaino di lenticchie, fa una smorfia di disappunto verso i discorsi degli uomini, volgendo gli occhi malinconici alla sedia vuota del figlio, partito per una “missione di pace” in un paese di guerra. Nonno Aldo ascolta in silenzio, senza esprimere giudizio, i discorsi dei figli e ripone la speranza di vedere la famiglia unita nei nipoti che giocano insieme spensierati; per loro il Natale sarà solo una candelina in più sulla torta.

Le nipoti più grandi, ormai adolescenti, che giocano a fare le donne, aggiornano i social attraverso i loro nuovissimi smartphone. Federica, da poco fidanzata con Mohamed, chiede consigli alla nonna, che, preoccupata della relazione con il giovane musulmano, la mette in guardia dalla possibile reazione negativa del padre. Giunti ormai agli sgoccioli del 2015, arriva il momento tanto atteso delle poesie dei bambini; sale sulla sedia il piccolo Andrea che, dondolandosi timidamente recita una poesia di M. Lodi : <<Caro Gesù', dà la salute a Mamma e Papà, un po' di soldi ai poverelli, porta la pace a tutta la terra, una casetta a chi non ce l'ha e ai cattivi un po' di bontà. E se per me niente ci resta sarà lo stesso una bella festa. >>

Gli adulti, applaudono il piccolo, mascherando il loro disinteresse verso i valori che il bambino avrebbe voluto indicare. Appena due minuti dopo, l'obiettivo esistenziale sembra essere l'accaparrarsi di quanti più dolci possibili. Questo “bel quadretto familiare” appare un ritratto della società d'oggi, dominata dal consumismo, da atteggiamenti razzisti e da un profondo individualismo. Le aspettative di generosità, fratellanza e amore, trasmesse dai mass media, bruciano come paglia al sole di fronte alla realtà. In fondo, il loro scopo è bendare gli occhi e spingere all'acquisto del nuovo calendario, che rimpiazza il vecchio, portando con sé tutto ciò che vorremmo dimenticare. Tre... due...uno e il nuovo anno si apre insieme al botto dello champagne!

Nessun immagine, nessun nuovo colore, solo un altro anno che segnerà la storia. La stessa si studierà sui libri, nel vano tentativo di non permettere al mondo di crollare, cadendo negli stessi errori. Quanti errori commessi in nome di un Dio nelle assurde guerre di religione.

Ancora oggi un uomo “merita” di morire perché indossa una croce al collo anziché un velo sul volto o viceversa. Così come afferma William Clinton: “Le differenze reali di tutto il mondo, oggi, non sono tra ebrei e arabi; tra protestanti e cattolici, musulmani, croati e serbi. Le

differenze reali sono tra coloro che abbracciano la pace e coloro che vorrebbero distruggerla .” Da questo tragico scenario, sarebbe impossibile trarre delle aspettative positive per il nuovo anno; un solo sogno caratterizzato da uguaglianza e giustizia appare un’utopia dinanzi al divario sociale tra il polo ricco e quello povero, tra zio Antonio e zio Umberto, entrambi figli di Anna e Aldo, entrambi figli dell’amore, l’unico grido di protesta che accomuna tutti gli uomini. Andrea, nella stanzetta, legge: <<La pace non è un sogno, può’ diventare realtà, ma per custodirla bisogna essere capaci di sognare>> (Nelson Mandela)
L’unica speranza che possiamo nutrire per il prossimo anno e quelli avvenire, la riponiamo nei bambini come Andrea, che hanno ancora la forza di sognare.

IV A LICEO COREUTICO

Docente Prof.ssa Anna Rita Vantaggiato